

Regolamento utilizzo IA

Premessa

L'Intelligenza Artificiale (IA) non è più il futuro, è il presente. È uno strumento potente che può aiutarci a studiare meglio, a personalizzare l'apprendimento e a semplificare il lavoro quotidiano. Tuttavia, come ogni tecnologia potente, va conosciuta per essere usata senza rischi.

Cos'è l'IA?

Immaginate l'IA come un insieme di sistemi capaci di imitare alcune abilità umane: ragionare, imparare dai propri errori, risolvere problemi e capire il linguaggio. In breve, fa fare alle macchine cose che prima pensavamo potessero fare solo le persone.

Perché è necessario un regolamento?

Sebbene l'IA offra grandi opportunità per l'inclusione e la creatività, porta con sé tre insidie principali che dobbiamo imparare a gestire:

- **I BIAS (pregiudizi):** l'IA impara dai dati che trova online. Se quei dati contengono pregiudizi o discriminazioni, l'IA finirà per ripeterli, producendo risultati ingiusti o poco etici;
- **LE ALLUCINAZIONI (bugie convincenti):** a volte l'IA inventa informazioni di sana pianta (date, fatti storici, citazioni, leggi) presentandole con estrema sicurezza. Questo accade perché il sistema lavora su calcoli statistici, non su una reale comprensione della verità;
- **LA MANIPOLAZIONE:** l'IA può essere utilizzata per creare contenuti ingannevoli, come i *deepfake* (video o audio falsificati ma estremamente realistici) o testi persuasivi volti a influenzare le opinioni e i comportamenti delle persone. Poiché queste tecnologie possono imitare perfettamente la voce o il volto di figure autorevoli, il rischio è che vengano usate per diffondere disinformazione, calunnia e diffamazione, rendendo sempre più difficile distinguere ciò che è reale da ciò che è costruito a tavolino.

Perché non possiamo farne a meno?

Oltre a queste tre insidie, esiste un tema di **responsabilità**. Senza un regolamento, sarebbe impossibile stabilire chi debba rispondere di un errore commesso da un algoritmo o come proteggere la privacy dei nostri dati personali.

In sintesi, il regolamento serve a:

- Proteggere i diritti umani: evitare che l'IA discrimini le persone.
- Garantire la trasparenza: sapere sempre se stiamo interagendo con un umano o con una macchina.
- Promuovere l'innovazione sicura: creare un ambiente dove la tecnologia cresce, ma senza calpestare la sicurezza delle persone.

I nostri obiettivi

In linea con le recenti leggi europee (AI Act) e le linee guida del Ministero dell'Istruzione (08/2025), questo regolamento nasce per:

1. **proteggere i nostri diritti** - garantire che la privacy e la dignità di tutti siano rispettate.
2. **promuovere un uso etico** - evitare che l'IA venga usata per disinformare o manipolare;



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI



20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662

Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154

3. **sviluppare il pensiero critico** - imparare a non subire la tecnologia, ma a guidarla con responsabilità.

Dizionario dei termini

AI Act 2024/1689	Regolamento europeo che detta le regole di base per progettare, vendere e usare sistemi di Intelligenza Artificiale in tutta l'UE. È la "Costituzione" dell'IA.
Allucinazione	Produzione di contenuti falsi o fuorvianti presentati come plausibili.
BIAS	Distorsione o pregiudizio contenuto nei dati o negli algoritmi che porta l'IA a favorire / penalizzare in modo ingiusto persone o gruppi.
Chatbot IA	Strumento di IA che simula conversazioni umane e può fornire spiegazioni, esempi, esercizi e feedback.
Classificazione del rischio	Sistema a quattro livelli (inaccettabile, alto, limitato, minimo) che determina quali e quante misure di cautela adottare prima di permettere l'uso di un sistema IA in classe e in segreteria.
Conservazione limitata	Secondo il GDPR i dati non possono essere custoditi all'infinito, salvo che non vi sia una norma che lo preveda, ma vanno cancellati o anonimizzati quando non servono più.
Data breach	Violazione della sicurezza in cui dati personali vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o distrutti da persone non autorizzate.
Deployer	Qualsiasi soggetto che utilizza strumenti di IA al proprio interno, nel caso di specie il Deployer è l'Istituto scolastico.
Dignità, Equità, Trasparenza, Responsabilità, Privacy e Sicurezza	I sei "valori-faro" che guidano qualunque decisione sull'IA nella scuola.
DPIA (Data Protection Impact Assessment)	Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati. È un documento-processo previsto dall'articolo 35 del GDPR come forma avanzata di valutazione dei rischi.

DPO (Data Protection Officer)	Responsabile della Protezione dei Dati: vigila sul rispetto del GDPR a scuola e si interfaccia tra scuola, utenti e Garante.
GDPR	Acronimo di General Data Protection Regulation, è il Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'Unione Europea, entrato in vigore il 25 maggio 2018. Il suo obiettivo è uniformare le leggi sulla privacy in Europa, rafforzando la protezione e la profilazione dei dati personali di tutti i cittadini e dando loro maggiore controllo sui propri dati.
Gruppo di lavoro per l'IA	Team interno alla scuola che valuta proposte, rischi e benefici dei nuovi strumenti IA: Animatore Digitale-referente AI; team Digitale e dell'Innovazione; Vicepresidenza; FS PTOF; Dsga, Ds. DPO.
IA - Intelligenza artificiale	Tecnologia che fa "ragionare" i computer su dati e problemi, simulando attività tipiche dell'intelligenza umana.
Minimizzazione	Secondo il GDPR i dati personali possono essere trattati esclusivamente se strettamente necessari, raccolgo solo ciò che mi serve, niente di più.
Plagio con IA	Presentare come proprio un elaborato generato da un algoritmo; viola il regolamento europeo e fa scattare sanzioni
Profilazione	Processo di raccolta e analisi automatizzata di dati personali per valutare aspetti di una persona fisica, come interessi, comportamenti, abitudini o situazione economica, al fine di creare un profilo dettagliato e utilizzarlo per scopi specifici.
Rischio alto - limitato - minimo - inaccettabile	Vedi "Classificazione del rischio".
Sorveglianza	Monitoraggio di persone (es. riconoscimento facciale). Se non è espressamente autorizzata, è vietata.
Strumento IA - Sistema IA	Qualunque software, app o servizio che utilizzi algoritmi di intelligenza artificiale, tipicamente per compiti di redazione, riformulazione, correzione e miglioramento di testi, traduzione di testi e parlato tra lingue diverse e di creazione di immagini fantasiose e realistiche.



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI



20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662

Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154

Ciò premesso si regola l'uso dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto Marconi di Gorgonzola con:

Articolo 1 – Campo di applicazione

L'intelligenza artificiale può essere utilizzata nella scuola in molti contesti diversi e non solo durante le lezioni in aula, strumenti IA possono infatti essere impiegati in attività di laboratorio, durante corsi pomeridiani, nelle attività amministrative di segreteria, nei progetti interdisciplinari, in proposte extracurricolari come club di robotica o coding, ma anche in strumenti online usati dagli studenti a casa, se assegnati dai docenti o consigliati dalla scuola. Il regolamento stabilisce, pertanto, che le regole per l'uso dell'IA valgono ovunque e ogni volta che:

- l'uso è legato a un'attività scolastica, sia curricolare che extracurricolare. Esempi: *supporto allo studio; tutor linguistico - attività di speaking; generare spunti e idee (brainstorming), generare mappe e schemi; analizzare errori in problemi tecnico-matematico-scientifici; simulare dibattiti; analizzare testi; segnalare errori o incoerenze in una produzione scritta o orale; assistente amministrativo per i documenti; virtual tour; simulatore di laboratorio; generatore di rubriche; redazione e revisione di note informative*
- l'attività riguarda direttamente studenti, personale o famiglie, nell'ambito scolastico.

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Lo strumento di IA è messo a disposizione dall'Istituto in due versioni: *Gemini* e *Gemini PRO*, entrambi presenti all'interno della Google Workspace for Education. Sono consentiti gli usi di Gemini all'interno di tutti gli applicativi. Per altri applicativi di I.A. si rimanda alla White List

Articolo 2 – Principi generali per l'uso dell'intelligenza artificiale

L'uso dell'IA nella scuola deve ispirarsi valori etici e principi fondamentali, per evitare che la tecnologia diventi uno strumento di discriminazione, controllo o esclusione. Questi principi sono le basi su cui poggiano tutte le regole successive e devono ispirare ogni scelta sull'uso dell'IA:

- **Dignità** - nessuno studente o membro del personale deve essere trattato come un "numero" o un insieme di dati; ogni persona va rispettata nella sua unicità;
- **Equità** - l'uso dell'IA deve garantire pari opportunità a tutti, evitando che le tecnologie diventino motivo di svantaggio per chi ha meno risorse o competenze;
- **Trasparenza** - studenti, famiglie e personale devono sapere come funzionano gli strumenti IA, quali dati raccolgono e a cosa servono;



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI



20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662
Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154

- **Responsabilità** - l'uso dell'IA comporta impegni precisi per chi la propone e la utilizza; è necessario agire con consapevolezza;
- **Privacy e sicurezza** - i dati devono essere protetti, perché il diritto alla riservatezza è fondamentale per la serenità di studenti e famiglie.

L'applicazione di questi principi porta ad alcune regole principali:

- l'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy;
- l'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente;
- l'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- l'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.

Articolo 3 – Finalità educative

L'intelligenza artificiale deve essere utilizzata a scuola come strumento per migliorare e supportare il processo educativo, non per sostituire la relazione educativa tra docenti e studenti.

L'IA può:

- personalizzare l'apprendimento, adattando le attività alle capacità e ai ritmi degli studenti;
- stimolare la motivazione, proponendo metodologie interattive e percorsi di insegnamento apprendimento innovativi;
- aiutare gli insegnanti a monitorare i progressi di ciascun alunno, favorendo interventi tempestivi;
- sostenere studenti con bisogni educativi speciali, fornendo strumenti per superare difficoltà;
- promuovere il pensiero critico e la cittadinanza digitale, grazie a progetti che insegnano a valutare l'affidabilità delle tecnologie.

Articolo 4 – Responsabilità personale e tracciabilità

Ai principi fondamentali e alle finalità citate agli articoli precedenti, si somma il principio per cui: “delle decisioni e dei contenuti prodotti con l'ausilio dell'IA risponde personalmente la persona fisica che ha fatto uso del sistema IA che li ha determinati”.

Si stabilisce, quindi, che la responsabilità finale non ricade sulla macchina, ma sull'essere umano: chiunque utilizzi l'IA è personalmente responsabile dei contenuti e delle decisioni che ne derivano. L'utente ha quindi il dovere di verificare ogni risultato, poiché ne risponde legalmente e moralmente come autore effettivo.



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI



20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662
Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154

Articolo 5 – Ambiti di utilizzo consentiti

Per garantire un uso appropriato dell'IA, il regolamento stabilisce che gli strumenti dotati di intelligenza artificiale possono essere utilizzati solo in ambiti scolastici che rispondano a precise finalità educative, formative o organizzative.

Gli ambiti consentiti comprendono:

- attività didattiche curricolari (lezioni o laboratori); extracurricolari e/o sperimentali approvate in CdC / CD;
- attività di sostegno, potenziamento e recupero;
- progetti interdisciplinari / trasversali che coinvolgono più materie;
- supporto amministrativo alla governance, alle segreterie o alla gestione dell'istituto;
- iniziative di educazione alla cittadinanza digitale;
- verifica da parte dei docenti tramite piattaforme avanzate basate su intelligenza artificiale progettate per rilevare plagii, verificare l'originalità dei contenuti e identificare testi o immagini generati da AI.

Articolo 6 — Uso dell'IA da parte degli studenti (regole operative)

Per garantire un uso corretto degli strumenti di IA da parte degli studenti all'interno del percorso educativo-didattico, è necessario attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni:

- **trasparenza** - negli elaborati scolastici lo studente indica se e come ha usato l'IA (es. breve nota finale: "Ho usato [strumento] per [scopo] e ho revisionato personalmente il contenuto"); la mancata dichiarazione di utilizzo dell'IA da parte dello studente può incidere sulla valutazione (v. art. Sanzioni);
- **uso non corretto** - consegnare elaborati prodotti integralmente e/o prevalentemente dall'IA; risolvere verifiche o test in tempo reale; aggirare indicazioni del docente su "IA ammessa/non ammessa";
- **lavori di gruppo** - l'uso dell'IA richiede accordo esplicito tra i membri; compiti e responsabilità sono ripartiti equamente; la responsabilità del risultato resta condivisa;
- **inclusione** - per studenti con BES gli strumenti di IA possono supportare l'accessibilità nella produzione di strumenti compensativi (es. sintesi vocale; integrazione di strumenti multimediali nelle mappe concettuali; creazione di esercizi graduati, interattivi o personalizzati) nel rispetto delle indicazioni dei Consigli di classe e degli specialisti;
- **attendibilità e autorevolezza** - in caso di utilizzo di AI negli elaborati, lo studente si impegna a verificare la correttezza dei dati forniti dall'AI tramite altre fonti che si dimostrino attendibili.



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI

20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662
Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154



Articolo 7 — Trasparenza degli atti e revisione umana

- Ogni atto/documento prodotto con l'ausilio dell'IA deve essere soggetto a revisione umana prima della pubblicazione o condivisione ufficiale;
- ogni documento prodotto con l'ausilio dell'IA riporta una nota di trasparenza che indica lo strumento IA utilizzato e l'avvenuta revisione;
- è attivata una procedura di segnalazione errori accessibile dalla comunità scolastica; le segnalazioni sono prese in carico dal *Gruppo di lavoro per l'IA*.

Articolo 8 – Classificazione e gestione del rischio

Ogni qualvolta si abbia intenzione di utilizzare un nuovo applicativo di IA per finalità didattiche, è necessario comunicarlo al *Gruppo di Lavoro per l'IA* che, a seguito di un confronto con il DPO e dopo aver controllato la coerenza dell'istanza con quanto previsto dall'AI Act, procederà ad approvare o meno l'utilizzo dello strumento, con l'inserimento in una *White List*. Si precisa infatti che è vietato l'utilizzo di applicativi di IA che non abbiano superato tale procedura.

A tal proposito è importante ricordare che il Regolamento Europeo (AI Act) definisce questi quattro livelli di rischio:

- **Rischio inaccettabile** - include IA che violano i diritti fondamentali, manipolano la volontà degli utenti o effettuano valutazioni sociali per classificare le persone. L'utilizzo a scuola di questi sistemi è assolutamente vietato;
- **Alto rischio** - comprende IA che trattano dati biometrici, svolgono valutazioni comportamentali, emettono punteggi di performance o intervengono in processi decisionali rilevanti (ad esempio la valutazione del rendimento scolastico automatizzata; l'uso richiede l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, una valutazione documentata da parte del Gruppo di lavoro per l'IA e misure di supervisione attuate dal DPO;
- **Rischio limitato** - include IA che interagiscono con studenti senza raccogliere dati, come chatbot didattici o app che propongono esercizi personalizzati; è richiesta trasparenza sull'uso, ma le procedure di approvazione sono semplificate;
- **Rischio minimo** - riguarda IA con funzioni di supporto basilari, come correttori ortografici, calcolatrici intelligenti, app di sintesi vocale per testi. Questi strumenti, pur richiedendo monitoraggio periodico, non necessitano di una procedura complessa.

Articolo 9 – Procedura di autorizzazione (riservato al Team di gestione IA)

Ogni nuovo strumento di intelligenza artificiale, prima di essere introdotto nell'Istituto, deve essere sottoposto a una procedura di autorizzazione chiara, trasparente e documentata. Questa procedura è fondamentale per garantire che l'uso delle tecnologie IA sia coerente con



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI



20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662

Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154

i valori educativi, le normative vigenti, le finalità del Regolamento di Istituto, e non introduca rischi imprevisti per studenti, famiglie o personale.

Il processo di autorizzazione risponde a diversi obiettivi:

- **Garantire conformità normativa** - nessuno strumento IA può essere utilizzato se non rispetta le leggi europee e italiane su privacy, sicurezza dei dati e parità di trattamento;
- **Valutare benefici e rischi** - anche un'APP che sembra utile potrebbe introdurre rischi (es. raccogliere dati non necessari, generare contenuti distorti) che devono essere analizzati prima dell'adozione;
- **Documentare le scelte** - mantenere una traccia scritta delle valutazioni effettuate dal Gruppo di lavoro per l'IA e delle decisioni del Dirigente scolastico tutela la scuola da responsabilità e favorisce la trasparenza verso famiglie e studenti;
- **Prevedere misure di mitigazione** - in caso di strumenti a rischio medio-alto, la procedura può stabilire precauzioni come limiti di utilizzo, formazione obbligatoria, monitoraggio rafforzato;
- **Favorire l'innovazione controllata** - una procedura chiara evita che la paura di sbagliare blocchi l'introduzione di strumenti utili, incentivando un'adozione responsabile.

Fasi della procedura:

1. **Proposta** - chi intende adottare un nuovo strumento IA (docente, personale ATA, dirigente) presenta una richiesta [tramite il form](#) predisposto al referente del Gruppo di lavoro per l'IA, descrivendo lo strumento, le finalità, i dati trattati e l'ambito di utilizzo;
2. **Valutazione** - il Gruppo di lavoro per l'IA, composto da docenti con competenze digitali, rappresentanti della dirigenza e personale tecnico analizza lo strumento sulla base della classificazione del rischio, del rispetto delle normative e della coerenza con il Regolamento di Istituto;
3. **Decisione** - il Dirigente scolastico, sulla base della relazione del Gruppo di lavoro per l'IA, approva, respinge o chiede modifiche al proponente;
4. **Comunicazione** - la decisione viene condivisa con i docenti interessati, comunicata agli studenti e alle famiglie e registrata in un archivio interno;
5. **Aggiornamento del Regolamento di Istituto** - in caso di strumenti che introducano novità rilevanti, il regolamento viene modificato per integrare le nuove regole;
6. **Aggiornamento del Registro dei trattamenti** ad opera del DPO se il sistema IA tratta dati personali.

Articolo 10 — Elenco strumenti approvati (“White list”) e autorizzazioni

L'Istituto mantiene e pubblica un elenco degli strumenti di IA approvati (di seguito: “White list”), aggiornato periodicamente a cura del referente IA e del Gruppo di Lavoro per l'IA, previo parere favorevole delle figure preposte (DPO e DS);



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI



20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662

Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154

- è consentito l'uso solo degli strumenti presenti nella *White list*, salvo autorizzazione specifica secondo l'Art. 9 (Procedura di autorizzazione).
- per gli studenti minorenni - l'uso di strumenti di IA da parte degli studenti minorenni richiede la presa visione di specifica informativa (da parte dei genitori/tutori per gli studenti di età inferiore o pari ai 14 anni fino ai 18 anni compiuti).

Articolo 11 – Formazione obbligatoria, trasparenza e tracciabilità didattica

Questo articolo sancisce il diritto-dovere alla formazione per il personale scolastico e la necessità di trasparenza verso famiglie e studenti. La formazione riduce la paura dell'innovazione, favorisce un uso corretto degli strumenti e aiuta a prevenire usi impropri o pericolosi. La trasparenza, invece, rafforza la fiducia tra scuola, studenti e famiglie, facendo sentire tutti parte di un percorso educativo condiviso.

Le finalità principali sono:

- **Acquisire competenze pratiche:** saper configurare, utilizzare e spiegare le IA usate nella didattica o nella gestione scolastica.
- **Sviluppare consapevolezza critica:** comprendere che l'IA non è infallibile, può generare errori o distorsioni, e va sempre supervisionata da persone.
- **Promuovere la trasparenza:** spiegare in modo chiaro scopi, benefici e limiti degli strumenti IA adottati, con un linguaggio accessibile anche a chi non ha competenze tecniche.
- **Rendere l'innovazione inclusiva:** formare anche il personale ATA e le famiglie, affinché nessuno rimanga escluso dal cambiamento.
- **Favorire un uso etico:** sensibilizzare sull'importanza di rispettare privacy, dignità e originalità del lavoro scolastico.

Strumenti per garantire formazione e trasparenza:

- formazione minima obbligatoria per tutti i docenti su diversi elementi:
 - formazione base sugli strumenti in *white list*;
 - etico-legale (IA Actor / GDPR, *copyright*, citazioni);
 - metodologico-didattico;
 - valutazione di elaborati con IA (criteri, rubriche, autenticità);
- guide sintetiche e tutorial pratici sul corretto utilizzo degli strumenti IA scolastici;
- comunicazioni trasparenti, tramite registro elettronico e sito della scuola, quando viene introdotto un nuovo strumento IA;
- disponibilità di un referente IA in istituto per supportare chi ha difficoltà o domande.

La **programmazione didattica** deve indicare, gli strumenti di IA previsti, gli obiettivi didattici collegati, i criteri di valutazione e i livelli di autonomia attesi e le indicazioni sugli strumenti di IA ammessi/non ammessi.



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI

20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662

Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154



Articolo 12 – Coinvolgimento di studenti e famiglie

Coinvolgere studenti e famiglie significa:

- informare in modo chiaro e tempestivo su strumenti IA utilizzati, finalità, rischi e benefici attesi;
- raccogliere suggerimenti e segnalazioni su eventuali criticità;
- creare spazi di dialogo, per trasformare dubbi e paure in opportunità di confronto costruttivo;
- promuovere la consapevolezza: famiglie e studenti devono capire come funzionano gli strumenti IA, perché vengano usati a supporto dell'educazione e come tutelare i propri diritti.

Attività per realizzare il coinvolgimento:

- Sondaggi periodici tra studenti e famiglie per valutare l'efficacia degli strumenti IA utilizzati;
- Materiale informativo chiaro, tradotto se necessario per famiglie non italofone;
- Coinvolgimento del Consiglio d'Istituto nella revisione del regolamento o nella definizione di buone pratiche.

Articolo 13 – Privacy e protezione dei dati

Per quanto riguarda la tutela della privacy si ribadisce il divieto di utilizzare dati personali (art. 1), l'eventuale utilizzo necessita di specifica autorizzazione da parte del DS e del DPO/Gruppo di Lavoro.

Principi chiave da rispettare nell'eventuale utilizzo di dati personali:

- **Minimizzazione** - raccogliere solo i dati strettamente necessari agli scopi educativi;
- **Limitazione dello scopo** - i dati non possono essere usati per finalità diverse da quelle comunicate agli interessati;
- **Conservazione limitata** - i dati devono essere cancellati o anonimizzati quando non più necessari;
- **Trasparenza** - gli interessati devono essere informati in modo chiaro su cosa viene raccolto, come e perché;
- **Sicurezza** - i dati devono essere protetti con misure tecniche (es. crittografia) e procedurali (es. accesso riservato);
- **Supervisione del D.P.O.** – verificare che ogni progetto IA superi la valutazione d'impatto privacy (DPIA) e che le misure di sicurezza siano adeguate.



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI

20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662

Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154



Articolo 14 – Aggiornamento del regolamento

L'aggiornamento periodico e straordinario è previsto come misura di responsabilità e di garanzia per tutta la comunità scolastica, ma anche come occasione di confronto e partecipazione.

Principi fondamentali:

- **Periodicità** - il regolamento deve essere rivisto almeno ogni due anni, anche in assenza di criticità evidenti, per verificarne l'attualità;
- **Flessibilità** - il regolamento può essere aggiornato in qualsiasi momento, se emergono nuove esigenze didattiche, rischi inattesi o innovazioni tecnologiche rilevanti;
- **Partecipazione** - il processo di aggiornamento coinvolge Dirigente scolastico, il Gruppo di lavoro per l'IA, Collegio docenti, Consiglio d'Istituto, rappresentanti di studenti e famiglie, per garantire pluralità di punti di vista;
- **Trasparenza** - le modifiche al regolamento devono essere comunicate tempestivamente a tutta la comunità scolastica e illustrate in modo chiaro;
- **Coerenza normativa** - ogni revisione deve garantire il rispetto delle leggi italiane e delle direttive europee.

Articolo 15 – Divieti e limitazioni

L'Istituto intende perseguire le seguenti finalità:

1. tutela della privacy
2. prevenzione del plagio
3. contrasto alle discriminazioni
4. protezione della qualità educativa
5. sicurezza psicologica

Pertanto si stabiliscono i seguenti divieti:

- è vietato l'utilizzo di IA per sorveglianza non autorizzata di studenti o personale scolastico (videoregistrazione, tracciabilità);
- è vietato l'uso di IA per generare elaborati da presentare come propri senza consenso del docente;
- è vietato l'uso degli strumenti di IA non presenti nella *white list*;
- è vietato l'utilizzo di strumenti IA che presentino bias discriminatori verso genere, etnia, religione, disabilità o altre caratteristiche personali;
- è vietato l'impiego di IA per attività di intrattenimento durante l'orario scolastico senza connessione con obiettivi didattici;
- è vietato l'uso di IA per ledere la dignità o la reputazione di altri membri della comunità scolastica, come generare contenuti diffamatori o offensivi;
- è vietato l'uso di IA per manipolare immagini e audio di persone

Articolo 16 – Sanzioni

Il regolamento stabilisce un sistema di sanzioni chiare, graduate e proporzionate alla gravità dell'infrazione, pensate non come punizione fine a sé stessa, ma come strumento educativo per promuovere la responsabilità individuale e il rispetto delle regole comuni.

Le sanzioni sono coerenti con quanto stabilito dal *Regolamento di Istituto* e con il *Patto Educativo di Corresponsabilità*. Devono essere applicate in modo equo, tenendo conto delle circostanze, dell'intenzionalità e dell'eventuale recidiva, e sempre comunicate con chiarezza agli interessati e alle famiglie.

Le sanzioni sono applicate per

- **prevenire comportamenti scorretti** - la consapevolezza di conseguenze concrete aiuta a scoraggiare l'uso improprio dell'IA;
- **educare al rispetto delle regole** - la sanzione deve far comprendere l'errore, stimolando un comportamento più corretto in futuro;
- **tutelare la comunità scolastica** - la certezza di sanzioni proporzionate garantisce un clima di fiducia e sicurezza;
- **rendere trasparenti le regole** - le sanzioni comunicate in modo chiaro rafforzano la percezione di equità;
- **garantire coerenza** - applicare le stesse regole a tutti, indipendentemente dal ruolo o dalla situazione personale.

il Dirigente Scolastico

**il referente IA dell'Istituto e
il Gruppo di Lavoro per l'IA**



Ministero dell'Istruzione

Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico Opzione Liceo Scienze Applicate
GUGLIELMO MARCONI

20064 Gorgonzola (MI) Via Adda 10, Tel. 02/9513516 – Fax 02/95300662
Email MITF21000B@istruzione.it Codice fiscale n° 83504190154



White list¹

Sono consentiti gli usi dei seguenti applicativi di IA:

Algor Education, con licenza d'Istituto

Canva, con accesso account istituzionale

Gemini, all'interno della Workspace d'Istituto

Gemini PRO

NotebookLM, all'interno della Workspace d'Istituto

¹ L'aggiornamento avverrà ad ogni approvazione di un nuovo applicativo IA (artt. 10 e 14 del presente regolamento)